

CAPITOLATO TECNICO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ADOLESCENTI “CASA IN PIAZZETTA” DA REALIZZARSI PRESSO L’IMMOBILE POSTO IN PIAZZETTA SANTO STEFANO A PISTOIA

ART. 1 – OGGETTO DELLA SELEZIONE

Il presente capitolato ha ad oggetto l’individuazione di un’organizzazione di volontariato o di un’associazione di promozione sociale finalizzata al convenzionamento ai sensi dell’art. 56 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 per la gestione del centro di aggregazione per adolescenti “casa in piazzetta”.

La presente selezione avverrà ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), riservata alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione sociale per la gestione di un Centro di aggregazione per adolescenti, a libero accesso, aperto ai giovani dai 14 ai 19 anni.

Ai sensi dell’art. 56 co. 1 del Codice del Terzo Settore, il ricorso a questa modalità di selezione risulta **maggiormente favorevole rispetto al ricorso al mercato**, non soltanto da un punto di vista economico, ma anche dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi di solidarietà e coesione sociale, e promozione del volontariato. Il presente affidamento si pone l’obiettivo di attuare le finalità previste nello Statuto di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e favorire lo sviluppo delle attività di volontariato e promozione sociale che, nel territorio comunale, concorrono al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale contribuendo all’attuazione dei principi di libertà, giustizia e uguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Le finalità sociali e solidaristiche, pertanto, costituiscono la presente scelta di economicità dell’azione amministrativa improntata al raggiungimento dei maggiori benefici per la collettività.

Tale Centro si propone come occasione di promozione e sviluppo di competenze relazionali e cognitive mediante l’offerta di occasioni di libera aggregazione e di attività strutturate e semi strutturate di tipo laboratoriale espressivo, culturale, manuale, artistico e musicale.

Inoltre, il Centro sarà destinato ad attività di rafforzamento delle competenze trasversali e delle abilità relazionali propedeutiche all’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Le attività progettuali dovranno essere svolte prevalentemente in orario pomeridiano. Negli orari in cui non è prevista la programmazione delle attività progettuali, dovrà essere garantita la prenotazione e fruizione gratuita dei locali del Centro da parte di istituzioni e organizzazioni locali impegnate in attività educative, sociali o culturali rivolte a minori quali, ad esempio, scuole, associazioni e enti del terzo settore, gruppi organizzati. Nella proposta progettuale dovrà essere allegato apposito Regolamento di utilizzo.

Il servizio avrà una durata di 24 mesi decorrenti dal 1.9.2020 al 31.8.2022.

ART. 2 – FINALITA’ E OBIETTIVI DELLA GESTIONE

L’attività di gestione in oggetto dovrà quindi essere finalizzata ad aggregare l’utenza giovanile proponendo diverse esperienze e instaurando relazioni significative in uno spazio “alternativo e protetto” con l’obiettivo di:

- Promuovere la cultura, la socializzazione, l’integrazione e stili di vita sani;
- Promuovere momenti di studio individuale e collettivo attraverso il lavoro di gruppo;
- Favorire opportunità di confronto e condivisione con gli adulti e i coetanei;
- Sperimentare forme di autonomia e socializzazione;

- Sperimentare forme di conoscenza e utilizzo di diversi e differenti codici di comunicazione con particolare riferimento alle attenzioni e alla conoscenza delle modalità di utilizzo della rete internet, dei social media e di fruizione dei contenuti proposti per aumentare la capacità critica di valutazione;
- Intervenire su situazioni di disagio personale o sociale mediante un'ottica di prevenzione;
- Creare uno spazio di ascolto all'interno del quale aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni di crisi con la famiglia, con i coetanei, e di accompagnamento alle scelte future (scuola, lavoro);
- Organizzare laboratori, cicli di conferenze a tema e cineforum aperti anche alle famiglie;
- Prevedere almeno **tre progetti individuali l'anno** finalizzati al rafforzamento delle competenze trasversali e delle abilità relazionali propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

ART. 3 – LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE

Istituti Raggruppati mettono a disposizione per le attività del Centro i propri locali così identificati e rappresentati nella mappa allegata:

- porzione di fabbricato situato in Pistoia, Piazzetta Santo Stefano, identificata al C.E.U. del Comune di Pistoia foglio 223 particella 341 sub 43 e particella 342 sub 10, della superficie di mq 400 circa, composta da:

- porzione del fabbricato sito in Pistoia, Piazza S. Stefano n. 12 e n. 14, posto al piano terra con accesso dalla stessa piazza, della superficie di mq 200 circa, oltre cantine e soffitte di pertinenza. I locali sono destinati a cucina e sala da pranzo, laboratori per varie attività, sala insonorizzata per prove musicali, deposito di materiali, servizi igienici, allestiti a cura e spese della parte comodante;

- porzione del medesimo fabbricato sito in Pistoia, Piazza S. Stefano n. 17, piano terra, della superficie di mq 42, destinato a laboratorio di "ciclofficina";

nonché le attrezzature e gli arredi interni con particolare riferimento alle attività musicali e allo spazio denominato "ciclofficina".

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PERSONALE IMPIEGATO

La gestione del Centro di aggregazione verrà aggiudicata a seguito di valutazione di una proposta progettuale da parte di apposita Commissione, composta da tre membri, nominata da Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona il cui punteggio massimo previsto è pari a 100 punti. I criteri di valutazione a cui farà riferimento la Commissione sono descritti all'interno dell'Avviso di selezione.

Il Centro, grazie alla presenza significativa di adulti che dovranno essere impiegati in corso di svolgimento dell'attività, deve rispondere ai bisogni di riferimento che gli adolescenti esprimono, favorendo così sani processi di identificazione e separazione: elementi fondamentali per la formazione di identità integrate.

Il Centro si connota come comunità aperta e liberamente frequentabile da ragazzi e ragazze che in tale ambito possono sviluppare forme di cittadinanza responsabile ed attiva. L'obiettivo principale è quello di creare un luogo di aggregazione che sia occasione di promozione e sviluppo di competenze relazionali e cognitive mediante l'offerta di occasioni di libera aggregazione e di attività strutturate e semi strutturate di tipo laboratoriale espressivo, culturale, manuale, artistico e musicale.

Inoltre, si pone l'obiettivo del rafforzamento delle competenze trasversali e delle abilità relazionali propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Il centro deve garantire l'apertura almeno dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano fatte salve ulteriori aperture secondo quanto previsto nella proposta progettuale.

Negli orari in cui non è prevista la programmazione delle attività progettuali, dovrà essere garantita la prenotazione e fruizione dei locali del Centro da parte di istituzioni e organizzazioni locali impegnate in

attività educative e sociali rivolte a minori quali, ad esempio, scuole, associazioni e enti del terzo settore, gruppi organizzati.

Tale modalità di fruizione da parte di soggetti terzi deve essere chiaramente esplicitata nel documento progettuale.

Il Centro dovrà garantire tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente per le attività da realizzarsi in presenza e prevedere la realizzazione di attività a distanza per un coinvolgimento continuativo e ampio dell'utenza dotandosi di tutte le misure necessarie a garantire il rispetto della privacy dei soggetti coinvolti. Le modalità di realizzazione e le caratteristiche delle attività a distanza dovranno essere chiaramente esplicitate nel documento progettuale.

L'Amministrazione auspica nello svolgimento delle attività:

-uno stretto legame con le associazioni che si occupano di giovani e la creazione di una rete di collaborazione con le stesse, un coordinamento con il tessuto aggregativo, formativo, lavorativo, musicale, teatrale, artistico e culturale giovanile;

-l'utilizzo di strumenti e lo sviluppo di competenze secondo un approccio integrato tra i diversi campi di interesse attinenti le nuove generazioni.

In sintesi, le prestazioni minime e indispensabili richieste per il Centro sono:

- a) apertura pomeridiana, di norma, tutti i pomeriggi feriali;
- b) libera aggregazione per garantire la socializzazione dei giovani affinché il Centro possa diventare luogo attrattivo per la socializzazione, il divertimento, lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative dei giovani;
- c) proposta di attività creative laboratoriali (musica, teatro, cucina, ecc.);
- d) organizzazione e gestione di iniziative aperte intese a realizzare coesione e aggregazione nel tessuto giovanile tramite attività di promozione musicale, teatrale, sportive, ambientali, culturali, di solidarietà etc., ad esempio occasioni espositive, eventi artistici, concerti, concorsi, manifestazioni culturali e musicali;
- e) offerta di spazi per lo studio personale o di gruppo;
- f) attività finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- g) attività di monitoraggio per la valutazione del servizio.

Il personale impegnato nel progetto (compresi eventuali sostituti) dovrà:

- essere maggiorenne;
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità e moralità previsti dalla normativa vigente;
- avere un comportamento idoneo considerata la giovane età dell'utenza del Centro.

Nella proposta progettuale dovranno essere descritte le figure professionali impegnate nel progetto con la descrizione dei requisiti in termini di livello di istruzione ed esperienza. Per il personale non volontario è richiesto almeno il diploma di laurea triennale o corso professionalizzante post diploma di istruzione superiore coerente con le funzioni svolte.

Il coordinatore del servizio riveste funzioni di organizzazione, coordinamento delle varie attività svolte nel Centro e supervisione delle stesse nonché relazionarsi con il responsabile dell'Amministrazione. Esso dovrà avere un titolo di studio corrispondente almeno al diploma di laurea triennale coerente con la funzione svolta.

L'Associazione, entro la stipula della convenzione, dovrà fornire all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale che svolgerà le attività con l'indicazione del nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, titolo di studio. L'Associazione dovrà altresì indicare il nominativo del responsabile/coordinatore/referente incaricato dalla medesima per tutti gli aspetti connessi all'organizzazione e alla gestione delle attività da svolgere, del quale dovranno essere forniti: generalità, indirizzo e numero telefonico. L'Associazione dovrà

inoltre fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni del personale titolare in caso di assenze.

Essa dovrà infine presentare l'elenco nominativo dei volontari che saranno impegnati nelle attività del Centro, con indicate le relative funzioni, che dovrà essere regolarmente aggiornato comunicando tempestivamente all'Amministrazione eventuali variazioni e/o sostituzioni. Il personale volontario dovrà essere prevalente rispetto al personale retribuito.

La frequenza degli utenti è gratuita e caratterizzata dal libero accesso senza nessun pregiudizio di religione e cittadinanza. Dovranno essere previste forme di registrazione degli accessi e delle presenze.

L'Associazione si impegna ad eseguire le attività, garantendo la continuità quotidiana delle figure che operano presso il centro medesimo.

Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione che si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale impiegato e/o proposto, qualora risulti non idoneo per l'attività da svolgere. In tal caso, la sostituzione dovrà avvenire entro 15 giorni consecutivi dalla richiesta.

ART. 5 – SPESE RIMBORSABILI

Ai sensi dell'art. 56 co. 2 del Codice del Terzo Settore si specifica che il presente affidamento prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate come indicato all'interno dello schema di Convenzione agli artt. 3 e 9.

L'Amministrazione procederà a rimborsare all'Associazione le spese sostenute, dietro puntuale rendicontazione da parte di quest'ultima fino a un massimo complessivo, per l'intera durata della convenzione, **di euro 40.000,00** a copertura di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività.

ART. 6 – COMPORTAMENTO E DOVERI DEGLI OPERATORI

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto; gli operatori dovranno mantenere forme di comportamento corretto, esprimersi in modo appropriato e congruo all'utenza sul piano educativo e della convivenza civile, garantendo un clima di serena e cordiale collaborazione. La condotta degli operatori dovrà essere conforme alla deontologia professionale.

Istituti Raggruppati ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori il cui comportamento arrechi disservizio. Qualora il coordinatore e/o gli operatori incaricati dall'affidatario, non adempiano pienamente allo svolgimento delle funzioni loro attribuite, anche sul piano educativo, relazionale, comunicativo ed organizzativo, l'Amministrazione ne potrà chiedere la loro immediata sostituzione. Date le caratteristiche e la valenza relazionale del servizio oggetto della presente selezione, l'Associazione affidataria si impegna a garantire, per tutta la durata della Convenzione, la continuità del personale impiegato, favorendo rapporti continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over.

ART. 7 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione mette a disposizione i locali di cui all'art. 3 del presente Capitolato, l'arredo e le attrezzature ivi conservate, da consegnare all'aggiudicatario in comodato d'uso con apposito verbale.

Sono a carico dell'Amministrazione la manutenzione straordinaria dell'immobile e le spese condominiali.

ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

L'immobile dovrà essere tenuto dall'Associazione con cura e diligenza, pulito ed eventuali danni conseguenza del normale deperimento dovuto all'uso dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione che si riserva la possibilità della loro sostituzione.

E' in carico all'affidatario la manutenzione ordinaria dell'immobile. Esso è responsabile dei danni arrecati al fabbricato e alle attrezzature nel periodo di vigenza del progetto. L'Amministrazione si riserva l'ingiunzione di provvedere alle necessarie riparazioni e/o sostituzioni delle cose danneggiate con l'obbligo dell'affidatario di provvedere nei tempi che gli saranno indicati.

Sono a carico dell'affidatario le spese per le utenze relative all'immobile concesso. L'affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese all'instestazione delle stesse.

Le spese suddette potranno essere rendicontate e successivamente rimborsate secondo quanto indicato all'interno della convenzione.

L'Associazione è tenuta al rispetto delle regole condominiali e di buon vicinato.